

Pantheon dei Martiri della Libert 

Lauro, Agostino



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/S0230-00015/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/S0230-00015/>

CODICI

Unità operativa: S0230

Numero scheda: 15

Codice scheda: S0230-00015

Tipo scheda: S

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02132743

Ente schedatore: R03/ Accademia di Belle Arti Tadini

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 11

Codice IDK della scheda madre: S0230-00001

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: stampa

Tipologia: stampa di riproduzione

Identificazione: elemento d'insieme

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto di Vincenzo Gioberti

Titolo proprio: Vincenzo Gioberti

Tipo titolo: dalla stampa

Titolo della serie di appartenenza: Pantheon dei Martiri della Libertà

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24780

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016128

Comune: Lovere

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: museo

Denominazione: Accademia di Belle Arti Tadini

Indirizzo: Via Tadini, 40

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Accademia di Belle Arti Tadini

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo dell'Ottocento

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 2]: Galleria dell'Accademia Tadini

Altra denominazione [2 / 2]: Palazzo Tadini

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile ma non esposto al pubblico

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Comune: Bossico

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: privata

Denominazione: Villa Zitti detta Villa Caprera

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Zitti Giovanni Battista

DATA

Data uscita: 1904 post

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Accademia Tadini. Inventario del Museo del Risorgimento

Data: 2011

Numero: MR00C75-11

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione Giovanni Battista Zitti

Nome del collezionista: Zitti, Giovanni Battista

Data uscita del bene nella collezione: 1904 post

RAPPORTO

AREA DEL LIBRO

Tipologia: libro

Autore della pubblicazione: D'Amato, Gabriele

Titolo della pubblicazione: Panteon dei martiri della libertà italiana

Numero di edizione: Fontana / Torino / 1851

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1851

A: 1851

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: incisore

Nome di persona o ente: Lauro, Agostino

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1806-1876

Codice scheda autore: S0230-00006

Motivazione dell'attribuzione: iscrizione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: bulino

MISURE

Parte: parte figurata

Unità: mm

Altezza: 160

Larghezza: 125

MISURE FOGLIO

Unità: mm

Altezza: 245

Larghezza: 169

Indicazioni sul soggetto: Ritratti: Vincenzo Gioberti. Abbigliamento: marsina a doppio petto; camicia; cravattone.

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: didascalica

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: sotto la figurazione al centro

Trascrizione: VINCENZO GIOBERTI

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: indicazione di responsabilità

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: sotto la figurazione a sinistra

Trascrizione: LAURO INC.

Notizie storico-critiche

La stampa a bulino su lastra d'acciaio, tratta da un un volumetto composto dalle incisioni estratte dai due volumi del "Pantheon dei martiri della libertà italiana" usciti nel 1851 con grande successo di pubblico e stampa, raffigura Vincenzo Gioberti (Torino, 1801 - Parigi, 1852). Nella stampa è indicato il nome dell'incisore (Lauro).

Gioberti fu educato dai padri dell'Oratorio di San Filippo Neri alla prospettiva del sacerdozio e ordinato nel 1825. All'inizio condusse una vita ritirata, ma gradualmente acquisì sempre più interesse negli affari del suo paese e nelle nuove idee politiche. Parzialmente influenzato da Mazzini, lo scopo principale della sua vita divenne l'unificazione dell'Italia sotto un unico regime: la sua emancipazione, non solo dai signori stranieri, ma anche da concetti reputati alieni al suo genio e sprezzanti del primato morale e civile degli italiani. Questo primato era associato nella sua mente alla supremazia papale, anche se inteso in un modo più letterario che politico. Fu perciò notato dal re Carlo Alberto di Savoia, che lo nominò suo cappellano. La sua popolarità e l'influenza in campo privato, tuttavia, furono ragioni sufficienti per costringerlo all'esilio. Si ritirò dal suo incarico nel 1833, ma fu improvvisamente arrestato con l'accusa di complotto e, dopo quattro mesi di carcere, fu bandito dal Regno sabaudo senza processo. Gioberti andò prima a Parigi e, un anno dopo, a Bruxelles dove restò fino al 1845. Essendo stata dichiarata un'amnistia da Carlo Alberto nel 1846, Gioberti divenne libero di tornare in patria, ma si rifiutò di farlo fino alla fine del 1847. Al suo ritorno a Torino, il 29 aprile 1848, fu ricevuto con il più grande entusiasmo. Rifiutò la dignità di senatore che Carlo Alberto gli offrì, preferendo rappresentare la sua città natale nella Camera dei deputati, della quale fu presto eletto presidente. Nell'ottobre di quell'anno, a Torino, diresse i lavori del Congresso della Società nazionale per la confederazione italiana, che lui stesso aveva creato. Il 16 dicembre 1848, alla caduta del governo, il re nominò Gioberti nuovo presidente del Consiglio. Il suo governo terminò il 21 febbraio 1849. Con la salita al trono di Vittorio Emanuele II, nel marzo del 1849 la sua vita politica giunse alla fine. Per un breve periodo, infatti, ebbe un posto nel consiglio dei ministri. In seguito fu allontanato da Torino con la scusa di una missione diplomatica a Parigi da cui non fece più ritorno.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2012

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: carta ingiallita, foxing

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_S_S0230-00015_IMG-0000158078

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: Tadini MR00C75-11

Collocazione del file nell'archivio locale: Museo Risorgimento grafica

Nome del file originale: MR00C75-11.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Panteon martiri

Titolo libro o rivista: Panteon dei martiri della libertà italiana: opera compilata da varii letterati.

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1851

Codice scheda bibliografia: S0220-00030

V., pp., nn.: v. II

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: American Library Association

Titolo libro o rivista: A.L.A. Portrait index: index to portraits contained in printed books and periodicals.

Luogo di edizione: Washington

Anno di edizione: 1906

Codice scheda bibliografia: S0220-00004

V., pp., nn.: v. II

MOSTRE

Titolo: Viva L'indipendenza

Luogo, sede espositiva, data: Lovere, Accademia di Belle Arti Tadini, 2 ottobre 2011 - 31 gennaio 2012

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2012

Ente compilatore: Accademia di Belle Arti Tadini

Nome [1 / 2]: Malenza, Sarah

Nome [2 / 2]: Fracassetti, Lisa

Funzionario responsabile: Albertario, Marco